



**ALLEGATO SCARICHI**

**N. Rep. 49/2025**

**Oggetto:** Ditta RISTORANTE IL CASALETTO DI PONTANI FEDERICA - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che la Sig.ra Pontani Federica, in qualità di titolare della ditta RISTORANTE IL CASALETTO DI PONTANI FEDERICA (P.Iva 03684460540), con sede legale in S.S. 685 Tre Valli KM.41,670 1/A, nel Comune di Cerreto di Spoleto (PG), con istanza presentata al SUAPE del Comune di Cerreto di Spoleto (PG) e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 031068 del 17/02/2025 e successive integrazioni, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in S.S. 685 Tre Valli KM.41,670 1/A, nel Comune di Cerreto di Spoleto (PG) (Foglio n. 38 part. 62);

**CONSIDERATO** che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 2, punto F lettera b) della DGR 7 maggio 2019 n. 627, delle acque reflue provenienti dall'insediamento suddetto, costituito da ristorante e affittacamere confluenti in corpo idrico superficiale (Fiume Nera) previo impianto di trattamento costituito da Degrassatore, Fossa Imhoff, Filtro Percolatore Aerobico e ulteriore Fossa Imhoff con potenzialità di 32 AE, ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 38 part. n. 62 del Comune di Cerreto di Spoleto (PG);

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

**VISTA** la documentazione per l'istanza di autorizzazione tramite AUA a firma dei tecnici Dott. Geol. Aristei Pietro e del Geom. Diego Lazzari;



**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta RISTORANTE IL CASALETTO DI PONTANI FEDERICA è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta RISTORANTE IL CASALETTO DI PONTANI FEDERICA (P.Iva 03684460540), con sede legale in S.S. 685 Tre Valli KM.41,670 1/A, nel Comune di Cerreto di Spoleto (PG), dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (Fiume Nera) delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento richiamato in premessa, costituito da ristorante e affittacamere, sito in S.S. 685 Tre Valli KM.41,670 1/A, nel Comune di Cerreto di Spoleto (PG), previo impianto di trattamento costituito da Degrassatore, Fossa Imhoff, Filtro Percolatore Aerobico e ulteriore Fossa Imhoff con potenzialità di 32 AE, ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 38 part. n. 62 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

**1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto di ispezione e controllo ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore, al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla ditta costruttrice, nonché dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627, e comunicare tempestivamente alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento Territoriale Umbria Sud, Distretto territorialmente competente ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;

**3) PRESCRIZIONI GENERALI:**



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione oppure l'istanza di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del DPR 59/2013.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).*